

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**febi 172015 antigelo Ready Mix G13 (-35°C)**  
**Codice dell'articolo: 172015, 172016, 172017**

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### 1.2.1 Impieghi pertinenti

Agenti antigelo

#### 1.2.2 Impieghi sconsigliati

Per tutti gli utenti e gli usi non specificati alla SEZIONE 1.2.1

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Ditta** Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG  
Wilhelmstr. 47  
58256 Ennepetal / GERMANIA  
Telefono +49 2333 911-0  
Fax +49 2333 911-444  
Sito internet [www.febi.com](http://www.febi.com)  
E-mail [info@febi.com](mailto:info@febi.com)

#### Campo delle informazioni

**Informazioni tecniche** [info@febi.com](mailto:info@febi.com)

**Scheda di Dati di Sicurezza** [info@febi.com](mailto:info@febi.com)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Organismo di consulenza** +49 (0)89-19240 (24h) (soltanto in lingua inglese)

**Ditta** +49 2333 911-0

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Acute Tox. 4: H302 Nocivo se ingerito.  
STOT RE 2: H373 Può provocare danni ai reni in caso di esposizione da ingestione prolungata o ripetuta.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Pittogrammi di pericolo



**Avvertenza** ATTENZIONE

**Contenuto:** Glicol etilenico

**Indicazioni di pericolo** H302 Nocivo se ingerito.  
H373 Può provocare danni ai reni in caso di esposizione da ingestione prolungata o ripetuta.

**Consigli di prudenza** P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P260 Non respirare i vapori / gli aerosol.  
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.  
P314 In caso di malessere, consultare un medico.  
P501 Smaltire il contenuto / contenitore conferendolo a un opportuno impianto di trattamento e smaltimento in accordo con le leggi e i regolamenti vigenti e le caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di emissione 01.04.2020, Revisione 01.04.2020

Versione 01

Pagina 2 / 11

**2.3 Altri pericoli**

<b>Rischi per la salute</b>	Le donne gravide dovrebbero assolutamente evitare l'inalazione del prodotto e il contatto con la pelle.
<b>Rischi per l'ambiente</b>	Non contiene PBT o vPvB.
<b>Ulteriori rischi</b>	Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

**SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti**

**Tipo di prodotto:**

**3.2 Miscela**

Cont. [%]	Sostanza
40 - 50	Glicol etilenico CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1, Reg-No.: 01-2119456816-28-XXXX GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - STOT RE 2: H373
< 3	2-Etilsesanoato di sodio CAS: 19766-89-3, EINECS/ELINCS: 243-283-8 GHS/CLP: Repr. 2: H361d

<b>Commento sui componenti</b>	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%. Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.
--------------------------------	--

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Indicazioni generali</b>	Togliere gli indumenti impregnati.
<b>Inalazione</b>	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
<b>Pelle</b>	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
<b>In caso di contatto con gli occhi</b>	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
<b>Ingestione</b>	Consultare immediatamente il medico. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Non provocare il vomito.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Stanchezza  
Stato di incoscienza  
Mal di testa  
Vertigini

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Treatmento dei sintomi.  
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

**SEZIONE 5: Misure antincendio**

**5.1 Mezzi di estinzione**

<b>Mezzi di estinzione adatti</b>	Anidride carbonica. Getto d'acqua a pioggia. Polvere estinguente. Schiuma.
<b>Mezzi di estinzione non adatti</b>	Getto d'acqua pieno.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di emissione 01.04.2020, Revisione 01.04.2020

Versione 01 Pagina 3 / 11

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi, monossido di carbonio (CO), idrocarburi  
incombusti

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i  
residui d'incendio.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la  
faccia).

**6.2 Precauzioni ambientali**

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).  
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina  
fossile).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Vedere SEZIONE 8+13

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.

Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non immagazzinare con ossidanti.

Non immagazzinare con soluzioni alcaline.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento e dai raggi solari.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Temperatura di magazzinaggio consigliata: < 40°C

**7.3 Usi finali specifici**

Vedere SEZIONE 1.2

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di emissione 01.04.2020, Revisione 01.04.2020

Versione 01

Pagina 4 / 11

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

**8.1 Parametri di controllo**

**Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)**

Sostanza
Glicol etilenico
CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1, Reg-No.: 01-2119456816-28-XXXX
8 ore: C, A4 (aerosol)
Breve Termine (15minuti): 100 mg/m <sup>3</sup>

**Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)**

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Glicol etilenico
CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1, Reg-No.: 01-2119456816-28-XXXX
8 ore: 20 ppm, 52 mg/m <sup>3</sup> , H
Breve termine (15 minuti): 40 ppm, 104 mg/m <sup>3</sup>

**DNEL**

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 106 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 35 mg/m <sup>3</sup> .
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 53 mg/m <sup>3</sup> .
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 7 mg/m <sup>3</sup> .

**PNEC**

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
Aqua dolce, 10 mg/L.
Aqua marina, 1 mg/L.
Sedimento (acqua dolce), 37 mg/kg.
Terreno, 1,53 mg/kg.
Impianto di trattamento scarichi (STP), 199,5 mg/l (AF=10).
Sedimento (acqua marina), 3,7 mg/kg.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di emissione 01.04.2020, Revisione 01.04.2020

Versione 01 Pagina 5 / 11

## 8.2 Controlli dell'esposizione

<b>Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici</b>	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
<b>Protezione degli occhi</b>	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
<b>Protezione delle mani</b>	Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. 0,45 mm Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
<b>Protezione del corpo</b>	Indumenti protettivi leggeri.
<b>Altro</b>	Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Le donne gravide dovrebbero assolutamente evitare l'inalazione del prodotto e il contatto con la pelle.
<b>Protezione delle vie respiratorie</b>	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
<b>Pericoli termici</b>	nessuna
<b>Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente</b>	In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Forma</b>	liquido
<b>Colore</b>	Viola
<b>Odore</b>	caratteristico
<b>Soglia olfattiva</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Valore pH</b>	7,5 - 11
<b>Valore pH [1%]</b>	non determinato
<b>Punto di ebollizione [°C]</b>	>107
<b>Punto infiammabilità [°C]</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Infiammabilità (solidi, gas) [°C]</b>	non applicabile
<b>Limite di esplosività inferiore</b>	non applicabile
<b>Limite di esplosività superiore</b>	non applicabile
<b>Proprietà ossidanti</b>	no
<b>Tensione di vapore [kPa]</b>	0,123 hPA (25°C)
<b>Densità [g/ml]</b>	1,05 - 1,07
<b>Massa volumica apparente [kg/m³]</b>	non applicabile
<b>Solubilità in acqua</b>	miscibile
<b>Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Viscosità</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Densità di vapore relativa all'aria</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Velocità di evaporazione</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Punto di fusione [°C]</b>	-35
<b>Autoaccensione [°C]</b>	440
<b>Punto di decomposizione [°C]</b>	Nessuna informazione disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

nessuna

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di emissione 01.04.2020, Revisione 01.04.2020

Versione 01

Pagina 6 / 11

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

**10.1 Reattività**

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Reazioni con ossidanti forti.

Reazioni con acidi.

**10.4 Condizioni da evitare**

Forte riscaldamento.

**10.5 Materiali incompatibili**

Nessuna informazione disponibile.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di emissione 01.04.2020, Revisione 01.04.2020

Versione 01

Pagina 7 / 11

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

**Tossicità acuta**

Sostanza
2-Etlesanoato di sodio, CAS: 19766-89-3
LD50, cutaneo, Ratto: >2000 mg/kg bw (OECD 402).
LD50, orale, Ratto: 2043 mg/kg bw (OECD 401).
LC0, per inalazione, Ratto: 0,11 mg/l air (OECD 403).
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LD50, cutaneo, topo: > 3500 mg/kg.
LD50, orale, Ratto: 7712 mg/kg.
LC50, per inalazione, Ratto: > 2,5 mg/l 6h.
LDLo, orale, Human: ca. 1600 mg/kg.

<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta</b>	Può provocare danni ai reni in caso di esposizione da ingestione prolungata o ripetuta. Metodo di calcolo
<b>Mutagenicità</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità di riproduzione</b>	(CAS: 19766-89-3): Il prodotto contiene una o più sostanze della categoria Repr. 2 (CLP). Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Metodo di calcolo
<b>Cancerogenicità</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Osservazioni generali</b>	Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

**12.1 Tossicità**

Sostanza
2-Etlesanoato di sodio, CAS: 19766-89-3
LC50, (96h), <i>Oryzias latipes</i> : >100 mg/l (OECD 203).
EC50, (72h), <i>Desmodesmus subspicatus</i> : 49,3 mg/l.
NOEC, (21d), <i>Daphnia magna</i> : 25 mg/l (OECD 211).
EC0, (48h), <i>Daphnia magna</i> : 62,5 mg/l (Directive 79/831/EEC, Annex V, Part C).
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LC50, (96h), <i>Pimephales promelas</i> : 72 860 mg/l.
EC50, (96h), <i>Selenastrum capricornutum</i> : 6500 - 13000 mg/l.
EC50, (48h), <i>Daphnia magna</i> : > 100 mg/l OECD 202.

## Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 01.04.2020, Revisione 01.04.2020

Versione 01

Pagina 8 / 11

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Comportamento nei settori ambientali** non determinato

**Comportamento negli impianti di depurazione** non determinato

**Biodegradabilità** Il prodotto è biodegradabile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun potenziale di bioaccumulo.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

### 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

#### Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

**Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)** 160114\*

#### Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

**Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)** 150110\*

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

**Trasporto terrestre secondo ADR/RID** non applicabile

**Navigazione interna (ADN)** non applicabile

**Trasporto marittimo secondo IMDG** non applicabile

**Trasporto aereo secondo IATA** non applicabile



**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di emissione 01.04.2020, Revisione 01.04.2020

Versione 01

Pagina 9 / 11

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

<b>REGOLAMENTAZIONI CEE</b>	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2015/830; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014
<b>REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO</b>	ADR (2019); IMDG-Code (2019, 39. Amdt.); IATA-DGR (2020)
<b>REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):</b>	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
<b>- Attenersi alle limitazioni per l'impiego</b>	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne in età feconda.
<b>- VOC (2010/75/CE)</b>	0 %

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### 16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H361d Sospettato di nuocere al feto.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H302 Nocivo se ingerito.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di emissione 01.04.2020, Revisione 01.04.2020

Versione 01 Pagina 11 / 11

**16.2 Abbreviazioni e acronimi:**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
ATE = acute toxicity estimate  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
EL50 = Median effective loading  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
EmS = Emergency Schedules  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
LC0 = lethal concentration, 0%  
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level  
LL50 = Median lethal loading  
LQ = Limited Quantities  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level  
NOEC = No Observed Effect Concentration  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
STP = Sewage Treatment Plant  
TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

**16.3 Altre informazioni**

**Procedura di classificazione**

Acute Tox. 4: H302 Nocivo se ingerito. (Metodo di calcolo)  
STOT RE 2: H373 Può provocare danni ai reni in caso di esposizione da ingestione prolungata o ripetuta. (Metodo di calcolo)

**Sezioni Modificate**

nessuna